

Trezzano Sul Naviglio 26/09/2014

OGGETTO: risposta all'interrogazione presentata dal M5S "Utilizzazione dello strumento dell'emendamento"

Gent.mo Consigliere Nani,
la ringrazio per la domanda che denota, ancora una volta, come abbia a cuore il buon funzionamento della macchina amministrativa.

Non glielo nascondo: ho letto nella sua interrogazione un sottile rimprovero a questo Ufficio e alla maggioranza. Mi ha chiarito non essere così e la ringrazio.

La prendo per spunto e ne profitto però per chiarire alcune questioni.

L'Amministrazione ha il dovere di darsi delle priorità di intervento. Ha il dovere di realizzare il proprio programma, quello per il quale è stata eletta, e di dettare i tempi di questa realizzazione. Ma i tempi dell'amministrazione sono più lunghi di quello che ognuno di noi auspicherebbe.

Ogni sollecitazione da parte della maggioranza, dell'opposizione, o della cittadinanza saranno ben accolte da questo CC e dall'Ufficio di Presidenza. Ma per affrontare le questioni ci sono due modalità.

O si fa con superficialità oppure con la dovuta serietà.

Questa Amministrazione ha deciso di utilizzare la seconda. E il CC, fino a quando sarò io Presidente, farà lo stesso. In questo CC la maggioranza avrebbe i numeri per emendare e approvare ogni mozione a suo piacimento. Avrebbe i numeri per affossarle e per respingerle. Non ha voluto, e non vorrà, con spirito democratico e responsabile, mai approfittare di questa possibilità. Porterà in discussione ogni argomento in CC o nelle opportune commissioni, come abbiamo fatto fino ad ora. Trovata una sintesi seriamente applicabile, si esprimerà. E io me ne faccio garante.

Ma i tempi e le priorità abbiamo il dovere di dettarli il Sindaco con la sua squadra.

Gli elettori hanno chiesto a questa maggioranza di amministrare Trezzano scegliendo il nostro programma e chiedendoci di definire quali siano le priorità degli interventi. Con la dovuta responsabilità derivante.

Un CC serio non può impegnare Sindaco e giunta a rincorrere soluzioni e provvedimenti che non possano essere seriamente messi in pratica. Non si lascia ingannare dalla superficialità. E sono sicuro che non è neanche intenzione sua, consigliere Nani.

La ringrazio quindi per avermi dato la possibilità di chiarire che quest'Ufficio di presidenza sa come si gestiscono le mozioni, e farà di tutto perché ogni richiesta, ed ogni emendamento, venga democraticamente discussa e posta in votazione, ma sa anche che un impegno è una cosa seria e come tale va adottato.

Il Presidente del Consiglio Comunale
Claudio Albini

